

O.D.G. N. 260 ORDINE DEL GIORNO SUL RIPRISTINO DI ADEGUATE CONDIZIONI DI PERMANENZA NELLA CASA CIRCONDARIALE DI BOLOGNA PER DETENUTI ED OPERATORI, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE LO GIUDICE ED ALTRI NELLA SEDUTA STRAORDINARIA DEL 29 NOVEMBRE 2007 E APPROVATO NEL CORSO DELLA SEDUTA DEL 3 DICEMBRE 2007.

P.G.N. 285072/2007

## ""IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

### RIUNITOSI

presso la Casa circondariale di Bologna, con la partecipazione di dirigenti, operatrici ed operatori, detenute e detenuti, all'interno di un percorso di approfondimento sui temi legati alla restrizione delle libertà personali e alle iniziative da mettere in atto per favorire le relazioni fra persone detenute e territorio;

### CONSIDERATA

la "Relazione sull'attività svolta dall'ufficio del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale nel terzo semestre di attività", e in particolare:

**- la segnalazione delle condizioni di sovraffollamento che producono un forte superamento della capienza regolamentare in contrasto con gli standard internazionali;**

- le valutazioni sulle carenze igienico-sanitarie della struttura e in particolare di vani docce, barberia, passeggi;

- la rilevazione di gravi carenze strutturali e manutentive e di barriere architettoniche segnalate anche dalle relazioni Ausl del 2007;

### VALUTATO POSITIVAMENTE

il trasferimento delle competenze legate all'assistenza medica specialistica in carcere dal Ministero della Giustizia al Ministero della Salute, e quindi al sistema sanitario regionale;

### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a procedere nel percorso già avviato di emanazione di un'ordinanza che imponga all'amministrazione penitenziaria il ripristino di condizioni igienico sanitarie accettabili e l'effettuazione delle opere di manutenzione e di miglioria necessarie a garantire condizioni di vivibilità e, in particolare: la rimozione delle barriere architettoniche; la messa a norma degli impianti; la disinfestazione dei locali e dei cortili;

a verificare che, come annunciato dalla direzione del carcere, sia ripristinata già a partire dai prossimi giorni la presenza di acqua calda nelle celle a seguito di riparazione della caldaia;

a farsi parte attiva presso la direzione della casa circondariale affinché siano garantiti a tutti adeguati spazi di preghiera o meditazione;

a chiedere alla Ausl una intensificazione dei controlli sulla qualità e la quantità del vitto;

a proseguire nel monitoraggio periodico, attraverso l'Ufficio Statistica del Comune, dell'effettiva corrispondenza dei prezzi praticati nello spaccio alimentare interno al carcere con gli standard previsti dalla normativa penitenziaria vigente;

a monitorare la fase attuale di riorganizzazione degli interventi sanitari affinché le prestazioni professionali mediche ed infermieristiche siano garantite dalla Ausl secondo le modalità più efficaci;

a favorire ogni sinergia utile a costruire nuove occasioni di formazione e di lavoro sia all'interno della casa circondariale sia all'esterno, coinvolgendo operatori economici, associazioni imprenditoriali e istituzioni pubbliche;

ad affidare alle cooperative sociali di tipo b esistenti sul territorio commesse pubbliche vincolate all'inserimento lavorativo delle persone detenute;

a contribuire allo sviluppo delle attività culturali oggi presenti all'interno del carcere, come il servizio bibliotecario, la presenza di quotidiani, lo svolgimento di iniziative teatrali e cinematografiche, anche valorizzando il ruolo delle associazioni di volontariato;

a portare a realizzazione l'impegno, già assunto con propria delibera del 17.4.2007, alla realizzazione di un progetto sperimentale di accoglienza per donne adulte rivolto anche a donne sottoposte a misure restrittive della libertà sul territorio cittadino;

a proseguire nell'impegno di informazione sui diritti e le opportunità per le persone detenute che ha raggiunto un obiettivo positivo con la realizzazione dell'opuscolo "Dentro fuori" realizzato dall'Ufficio del Garante;

#### **INVITA**

i parlamentari eletti a Bologna a favorire l'approvazione di normative più efficaci relativamente alle difficoltà in cui versa il sistema carcerario e, in particolare, a farsi parte attiva per :

- l'approvazione di una legge a tutela del rapporto fra detenute madri e figli minori;
- la risoluzione dei problemi di organico in cui versa la polizia penitenziaria e dei problemi abitativi incontrati dal personale fuori sede;
- l'adozione delle misure necessarie a superare le difficoltà strutturali in cui versa il sistema carcerario italiano.

F.to Sergio Lo Giudice - Maria delli Quadri - Elisabetta Brunelli Monzani - Claudio Merighi - Emilio Lonardo - Roberto Sconciaforni - Gianni Sofri - Roberto Panzacchi - Daniele Carella - Camilla Giunti - Siriana Suprani - Maria Cristina Marri - Antonio Mumolo - Alberto Vannini - Paolo Serra - Silvia Noè - Giuseppe Pinelli - Gian Guido Naldi - Corrado Melega - Serafino D'Onofrio - Elisabetta Calari - Davide Celli - Maurizia Migliori - Gino Santi - Davide Ferrari - Valentina Castaldini""

---